

analoga con l'Istituto Stetto.

Lunghe e complete sono state le trattative, le quali, svoltesi per tutto il corrente anno, hanno portato alla scintillazione di uno schema di convenzione, per cui l'O.N.G. si impegnerebbe a far svolgere dai propri organi provinciali e ad esclusivo favore dell'Istituto un'attiva propaganda in pro delle Assicurazioni Popolari nonché a disdettare entro sei mesi la precedente convenzione con l'Alta Italia.

L'Istituto a sua volta si impegnerebbe a concedere particolari agevolazioni ai dopolavoristi assicurati ed alcune interessanti provvidenziali ai Dopolavoro provinciali e alla Direzione dell'Opera. Si impegnerebbe altresì - nell'intento di portare un affiancamento finanziario all'Opera Nazionale per il raggiungimento delle sue finalità assistenziali - a corrispondere all'Opera medesima una elargizione annua il cui ammontare non è stato fissato nella Convenzione, e ciò per il triennio di durata dell'accordo.

Con lettera dell'8 novembre 1931 il Com.